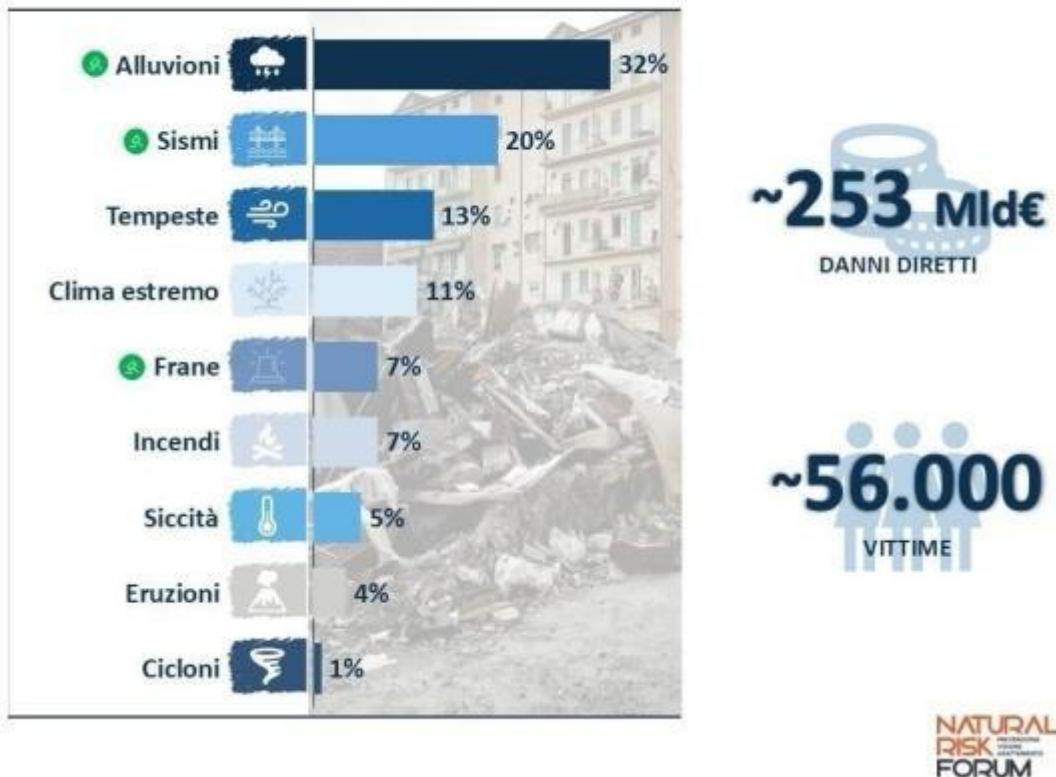


## Il conto delle catastrofi naturali: senza interventi 590 miliardi di danni in 50 anni

L'Italia è tra i Paesi europei maggiormente esposti a questo genere di rischi. Negli ultimi cinquant'anni si sono verificati circa 115 eventi, pari a circa il 7% del totale europeo, ma con danni diretti che raggiungono oltre il 30% (Fonte: <https://www.corriere.it/> 14 ottobre 2025)

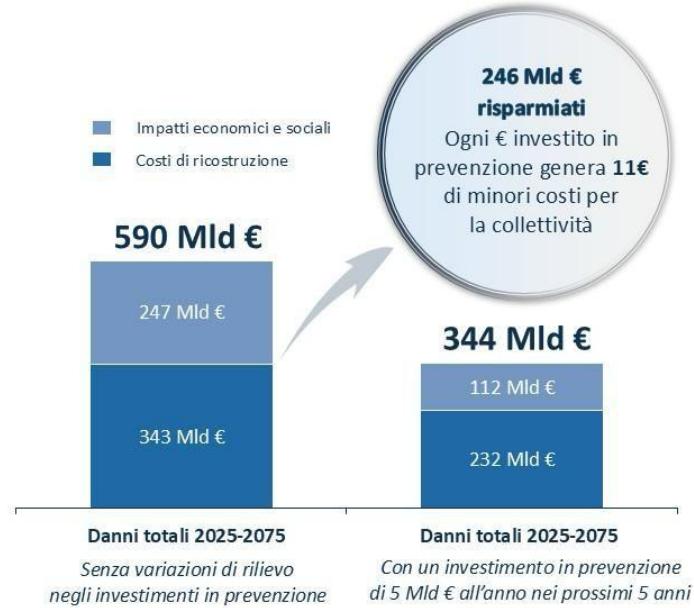


Negli ultimi 50 anni in Italia gli eventi naturali estremi hanno causato 253 miliardi di euro di danni diretti. **In assenza di interventi di prevenzione, nei prossimi 50 anni i danni nel paese ammonteranno a 590 miliardi.** È quanto emerge dal «Natural risk forum», il primo think tank dedicato allo studio dei rischi catastrofali naturali in Italia promosso dal gruppo Unipol.

### Lo studio

Secondo i dati dello studio, realizzato con Deloitte, l'Italia è tra i Paesi europei maggiormente esposti a questo genere di rischi. **Negli ultimi cinquant'anni si sono verificati circa 115 eventi, pari a circa il 7% del totale europeo,** ma con danni diretti che raggiungono oltre il 30% del totale europeo.

## DANNI DIRETTI E INDIRETTI NEI PROSSIMI 50 ANNI



Stima dei costi diretti e indiretti ottenuta attraverso l'utilizzo di un modello econometrico che assume uno scenario inerziale senza un incremento degli investimenti in prevenzione

**NATURAL RISK FORUM**  
PREVENZIONE ADATTAMENTO

### I territori

Il quadro territoriale conferma un'esposizione diffusa: il 95% dei Comuni è soggetto a rischio idrogeologico, il 35% della popolazione vive in aree a elevata pericolosità sismica e un ulteriore terzo in zone a rischio medio. Inoltre, quasi un quarto del territorio nazionale (23%) risulta esposto al rischio di frane. Questi dati collocano l'Italia al primo posto in Europa per ammontare dei danni diretti registrati negli ultimi 50 anni.

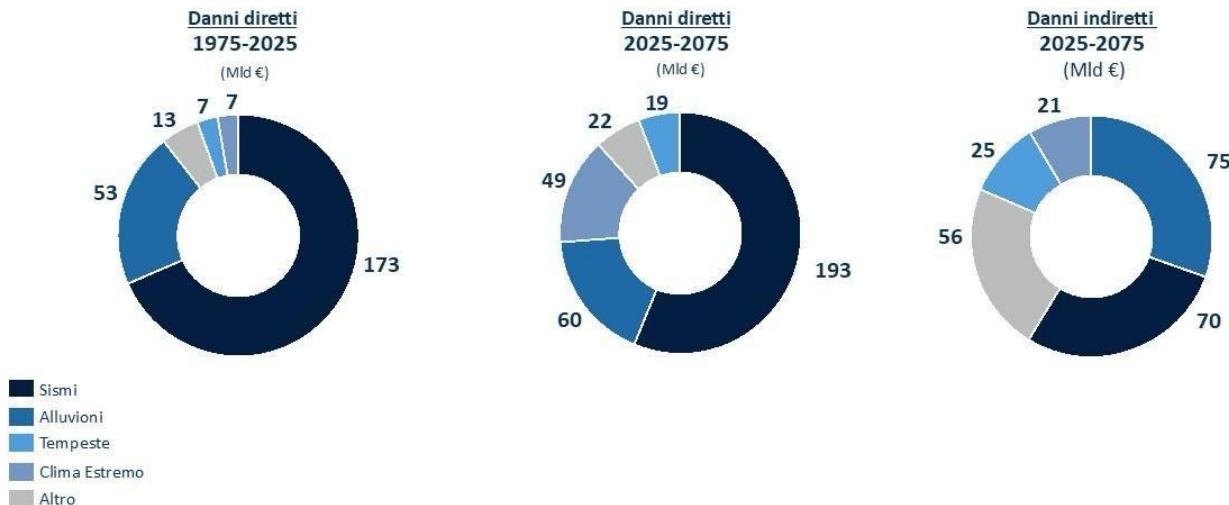
### Il risparmio

Secondo lo studio con 5 miliardi di euro annui di investimenti in prevenzione per i prossimi cinque anni - un livello in linea con quanto storicamente speso in ricostruzione - **il risparmio potenziale sui danni complessivi risulta pari a 246 miliardi di euro**. In altri termini, ogni euro investito in prevenzione genera un ritorno di circa 11 euro in termini di minori costi per la collettività.

### I privati e le coperture

«Il governo italiano ha chiamato le Compagnie a farsi carico della protezione e della ripartenza delle economie di interi territori colpiti. **Si tratta di un compito che non può essere svolto senza un approccio integrato e plurale**. Serve una governance condivisa, guidata dall'interesse collettivo e allargata a tutti gli attori pubblici e privati attivi nella filiera della mappatura, prevenzione, emergenza e ricostruzione.

## DANNI DIRETTI E INDIRETTI NEI PROSSIMI 50 ANNI



Fonte: Stime Deloitte su EM Dat. Valori attualizzati al 2025

**NATURAL RISK FORUM**  
PREVENZIONE ADATTAMENTO

### Il confronto

Il Natural Risk Forum si propone di ospitare il confronto e promuovere modelli di governance adeguati alla sfida», ha detto Stefano Genovese, head of Institutional & Public Affairs, Unipol Assicurazioni e coordinatore del Think Tank.